



Helsinki, 25 settembre 2008
Doc: **MB/57/2008 definitivo**

**PROGRAMMA DI LAVORO
DELL' AGENZIA EUROPEA PER LE SOSTANZE CHIMICHE
PER IL 2009**

(Documento approvato dal consiglio di amministrazione)

PROGRAMMA DI LAVORO ECHA 2009

Sommario

1	Principali risultati nel 2008 e attività in corso	4
2	Sfide e priorità per il 2009	5
2.1	Sfide e obiettivi.....	5
2.2	Priorità.....	7
2.3	Gestione dei rischi.....	8
3	Gestione	9
3.1	Consiglio di amministrazione dell'ECHA	9
3.2	Gestione dell'ECHA	10
4	Attività.....	11
4.1	(Pre)registrazione e richieste di informazioni	11
4.2	Valutazione	13
4.3	Classificazione ed etichettatura, sostanze estremamente problematiche	14
4.4	Restrizioni e autorizzazione	15
4.5	Comunicazione	16
4.6	Consulenza e assistenza	17
4.7	Preparazione di pareri e decisioni dell'Agenzia – comitati e forum.....	20
4.8	Strumenti informatici di sostegno alle attività.....	22
5	Attività con le istituzioni e gli organi dell'Unione europea e gli Stati membri	23
6	Attività internazionali.....	24
7	Commissione di ricorso.....	25
8	Amministrazione.....	26
8.1	Infrastrutture fisiche.....	26
8.2	Tecnologia dell'informazione e servizi di connettività.....	26
8.3	Bilancio, finanze e appalti	27
8.4	Risorse umane e formazione.....	28
8.5	Audit interno e controllo qualità.....	29
	ALLEGATO 1 - Risorse stanziare a favore delle attività.....	30
	ALLEGATO 2 - Pianificazione degli appalti	31

Introduzione del direttore esecutivo

Nel 2008, per l'ECHA è stato di fondamentale importanza garantire operativamente alle imprese la possibilità di ottemperare ai loro obblighi di legge dal 1° giugno e iniziare per tempo a presentare preregistrazioni, richieste di informazioni, registrazioni e notifiche delle attività di ricerca e sviluppo orientate ai prodotti e ai processi, risultato conseguito grazie allo straordinario impegno profuso dall'intero personale, che ha lavorato con particolare zelo nei mesi a cavallo dell'entrata in vigore del regolamento. Il 3 giugno, l'Agenzia è stata formalmente inaugurata alla presenza del Presidente della Commissione Barroso, del Vicepresidente della Commissione Verheugen, del Vicepresidente del Parlamento europeo Onesta e del Primo ministro finlandese Vanhanen. Entro la fine di ottobre, l'ECHA avrà pubblicato la sua prima proposta di elenco delle sostanze estremamente problematiche autorizzabili ed entro la fine dell'anno avrà pubblicato l'elenco completo delle sostanze preregistrate.

Nel 2009, primo anno intero di attività, l'Agenzia attraverserà ancora un periodo di rapida crescita e transizione. Sebbene il processo fondamentale di REACH, vale a dire la registrazione delle sostanze chimiche, sia iniziato come previsto nel 2008, il lavoro legato al primo termine di registrazione del 2010 richiede intensi preparativi. La valutazione e, soprattutto, il controllo di conformità diventeranno l'attività principale dell'ECHA nel 2009, come conferma l'aggiunta di due unità alla direzione responsabile della valutazione. Nuovi compiti operativi, quali le restrizioni che entreranno in vigore nel 2009, dovranno essere organizzati anch'essi. Inoltre, con l'adozione del nuovo regolamento sulla classificazione, l'etichettatura e il confezionamento, il legislatore ha assegnato nuovi incarichi all'Agenzia e sono state intraprese discussioni in merito alla possibilità di affidarle altre responsabilità nell'ambito dei biocidi. L'ECHA, pertanto, resta un'organizzazione estremamente dinamica, chiamata a raccogliere a una serie di sfide di ordine tecnico, organizzativo e scientifico in un contesto indubbiamente incerto per quel che riguarda la possibile evoluzione delle diverse attività.

La sfida più importante per l'Agenzia nel prossimo anno consisterà nello sviluppo, presso i vari comitati e dipartimenti operativi, di varie routine per procedere con il lavoro intrapreso nel 2008. Occorrerà formulare pareri sui singoli fascicoli, basandosi su una valutazione scientifica delle informazioni e rispettando i tempi previsti, compito che sarà agevolato dal centro convegni dell'ECHA, che sarà pronto all'inizio del 2009 dopo il recente avvio dei lavori, dove avranno sede anche le riunioni dei diversi organi dell'Agenzia.

Vorrei sottolineare che tutte le attività dell'Agenzia dipendono dal funzionamento armonico di una serie di reti con le autorità nazionali competenti, le istituzioni europee e le organizzazioni interessate. La cooperazione instaurata negli anni precedenti dovrà essere ulteriormente rinsaldata e resa ancora più efficace affinché REACH operi nella vita quotidiana di imprese e consumatori, ma anche delle autorità competenti. L'ECHA rivolgerà particolare attenzione al rafforzamento di tali partenariati e alle attività di formazione condotte con gli Stati membri.

Infine, nel 2009, l'Agenzia svilupperà maggiormente il processo di gestione per obiettivi e migliorerà l'efficienza dello stanziamento delle risorse, adoperandosi altresì per ottimizzare la trasparenza e garantire la flessibilità indispensabile ai fini di una corretta gestione della diversità dei compiti e delle incertezze legate al suo carico di lavoro e alle sue fonti di finanziamento.

Geert Dancet
Direttore esecutivo

1 Principali risultati nel 2008 e attività in corso

La principale sfida per l'ECHA nel primo semestre del 2008 è consistita nel prepararsi all'entrata in vigore del regolamento REACH¹ il 1° giugno. L'Agenzia ha conseguito il suo obiettivo e le imprese potranno ottemperare ai propri obblighi di legge. L'ECHA ha inoltre ultimato i documenti guida di riferimento in tempo, prima della loro entrata in vigore.

Non tutte le funzionalità di REACH-IT previste erano pronte alla data di entrata in vigore del regolamento. Il personale dell'Agenzia ha dunque colmato le lacune tecniche avvalendosi di procedure manuali temporanee mentre proseguiva il lavoro per completare REACH-IT. Le parti interessate sono state tenute regolarmente al corrente dello stato degli strumenti informatici impiegati provvisoriamente. Si prevede che, per la fine di ottobre 2008, le soluzioni temporanee vengano sostituite da REACH-IT con la migrazione nel sistema definitivo di tutti i dati contenuti nei database provvisori. I ritardi accusati in particolare da REACH-IT e l'adozione di procedure manuali hanno comportato la necessità di ridefinire le priorità dei compiti dell'ECHA considerando una serie di attività elencate nel programma di lavoro del 2008 come priorità rinviabili all'anno successivo.

Per incoraggiare le imprese a effettuare la preregistrazione, il 14 aprile, l'Agenzia, in collaborazione con la Commissione europea, ha lanciato a Bruxelles una campagna di sensibilizzazione alla preregistrazione. A seguito di una richiesta formulata in tal occasione dal gruppo degli utenti finali, l'ECHA ha convenuto di presentare un primo elenco delle sostanze registrate con un certo anticipo rispetto alla sua prima giornata per le parti interessate, fissata per il 10 ottobre.

Il consiglio di amministrazione si è riunito cinque volte nel 2008 e ha contribuito a guidare l'Agenzia e la sua direzione nel suo primo anno di indipendenza finanziaria. I comitati dell'ECHA e il suo forum hanno tenuto le prime riunioni e fissato le rispettive procedure di lavoro, rispettando così i tempi improcrastinabili fissati dal regolamento REACH, pur mantenendo l'alto livello di aspettative per quanto concerne la qualità tecnica e scientifica del loro lavoro. A seguito di un primo invito a manifestare interesse, si sono selezionate le relative associazioni che osserveranno l'operato dell'Agenzia presso detti organi e altre reti. Inoltre, il 30 giugno, l'ECHA ha avviato le prime consultazioni pubbliche sul primo elenco delle sostanze che, su proposta degli Stati membri, dovrebbero considerarsi estremamente problematiche. In base ai commenti pervenuti, nell'ottobre 2008 si chiederà al comitato degli Stati membri di concordare le prime da inserire nella proposta di elenco delle sostanze autorizzabili.

La formazione delle autorità competenti degli Stati membri è proseguita come da programma. L'Agenzia ha inoltre iniziato a mettere a disposizione materiale per la formazione sul proprio sito web a beneficio delle imprese, soprattutto per quanto concerne REACH-IT. In più, l'Agenzia ha pubblicato opuscoli, schede informative e altri materiali informativi stampati e ha accolto di buon grado l'invito rivolto dalla Commissione a partecipare a riunioni informative su REACH in paesi terzi.

¹ Regolamento (CE) n. 1907/2006.

L'organico è stato incrementato di più di 100 unità e sono state avviate le procedure di selezione per predisporre nuove liste di riserva per i prossimi anni. Infine, elemento anch'esso significativo, si prevede che l'allestimento degli impianti per convegni interni dell'ECHA si concluda come programmato entro la fine dell'anno. Parallelamente, da settembre 2008, nel momento in cui il proprietario ha liberato i locali, sono stati intrapresi diversi progetti di costruzione per consentire all'ECHA di occupare razionalmente l'intero edificio in cui ha sede.

2 Sfide e priorità per il 2009

2.1 Sfide e obiettivi

Per il 2009, l'Agenzia deve raccogliere essenzialmente quattro sfide, vale a dire consolidare la propria reputazione adottando opportunamente pareri e decisioni sulla base di solidi pareri scientifici in merito alle sostanze chimiche, preparare il terreno per il primo termine di registrazione e le procedure di autorizzazione, avanzare nella costituzione delle sue capacità di valutazione e compiere ulteriori passi per imporsi come fonte autorevole di informazioni sulle sostanze chimiche.

L'efficacia delle procedure di lavoro sarà testata man mano che l'ECHA continuerà a crescere ed esplorerà nuovi ambiti di applicazione del regolamento REACH. Ciò significa che il personale operativo, i comitati scientifici e il personale amministrativo e legale dovranno collaborare e operare in maniera tempestiva ed efficiente.

Dal punto di vista pratico, l'Agenzia raccomanderà le prime sostanze per l'autorizzazione e aggiornerà la prima proposta di elenco delle sostanze estremamente problematiche. Sebbene le siano pervenuti soltanto pochi fascicoli per la prima proposta di elenco, l'ECHA ipotizza che Stati membri e Commissione suggeriranno un numero decisamente superiore di sostanze nel 2009. Saranno inoltre formulati i primi pareri sulla proposta di armonizzazione della classificazione e dell'etichettatura e l'Agenzia dovrà prepararsi ai compiti affidatili nell'ambito del regolamento CLP recentemente concordato².

Dal 1° giugno, la procedura REACH per la restrizione dell'uso delle sostanze chimiche sarà in vigore, il che comporterà un notevole aumento del carico di lavoro dei corrispondenti comitati, del comitato per la valutazione dei rischi (RAC) e del comitato per l'analisi socioeconomica (SEAC), che dovranno prepararsi all'adozione dei primi pareri sulle nuove restrizioni nel 2010.

² Il regolamento sulla classificazione, l'etichettatura e il confezionamento di sostanze e miscele dovrebbe essere adottato dal Parlamento europeo e dal Consiglio e pubblicato entro la fine 2008. Esso introdurrà nell'Unione europea i criteri internazionali convenuti in sede di Consiglio economico e sociale delle Nazioni Unite (UN ECOSOC) per la classificazione e l'etichettatura delle sostanze e delle miscele pericolose, detto sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche (GHS).

Per quanto concerne i preparativi al primo termine di registrazione del 2010 e al processo di autorizzazione, l'ECHA deve incrementare notevolmente il suo personale scientifico qualificato e consolidare procedure di lavoro e strumenti informatici. In particolare, l'Agenzia introdurrà un nuovo strumento informatico di valutazione della sicurezza delle sostanze chimiche che aiuterà le imprese a dimostrare l'uso sicuro delle sostanze chimiche e a produrre la relazione sulla sicurezza della sostanza chimica da allegare alla registrazione. L'ECHA, inoltre, è chiamata ad agevolare, laddove appropriato e, sempre che le risorse lo consentano, il processo di condivisione dei dati tra potenziali dichiaranti prima della registrazione, ed è probabile che ciò richieda una notevole capacità aggiuntiva per fornire consulenza ai dichiaranti, per esempio in merito all'identificazione delle sostanze.

Queste sfide fondamentali, che interessano tutto l'organico dell'Agenzia, si suddividono in molteplici obiettivi afferenti a tutti i suoi settori operativi e vengono presentate nei capitoli seguenti. Per raccogliere tali sfide, l'ECHA dovrà mantenere e consolidare il suo stretto contatto e la sua efficace collaborazione con le istituzioni europee, in particolare Commissione e Parlamento europeo, nonché con altre agenzie dell'Unione e autorità competenti degli Stati membri (MSCA), oltre che, beninteso, con le parti interessate. L'Agenzia continuerà altresì a intessere solidi rapporti con altre agenzie nazionali, internazionali ed europee operanti nel campo delle sostanze chimiche e della loro valutazione.

Entro la fine del 2008, la maggior parte degli esperti distaccati della Commissione avranno lasciato l'Agenzia e, nel 2009, sarà necessario assumere oltre 100 elementi aggiuntivi. La nuova direzione porrà dunque grande enfasi sull'assunzione e la formazione di nuovo personale al fine di garantire che vi sia una capacità operativa sufficiente per gestire il crescente carico di lavoro generato dall'approssimarsi del primo termine di registrazione del 2010.

Per quanto concerne il bilancio, l'ECHA dovrà seguire con estrema attenzione l'andamento delle entrate derivanti dalle tasse per prepararsi all'eventualità che il volume di entrate effettivo differisca notevolmente dalle stime della Commissione e dall'ipotesi dell'autorità di bilancio secondo cui l'Agenzia non dovrebbe avere bisogno di sovvenzioni nel triennio 2010-2013.

Infine, l'ECHA dovrà ulteriormente rafforzare l'interfaccia con il pubblico in generale migliorando a tal fine i suoi siti web pubblici e promuovendo la partecipazione attiva dei cittadini alle consultazioni pubbliche, per esempio sulla selezione delle sostanze soggette ad autorizzazione e sostituzione. Si profonderà altresì impegno per rendere più prontamente accessibili le informazioni complesse e fornire la migliore consulenza e assistenza possibile a tutti gli interessati. L'Agenzia inizierà inoltre a mettere a disposizione un numero crescente di informazioni sulle sostanze chimiche, contesto nel quale una sfida importante sarà rappresentata dalla volontà di sostenere la sua affermazione quale fonte affidabile di informazioni obiettive.

L'ECHA avrà assolto la propria missione e raccolto le proprie sfide per 2009 nel momento in cui avrà rispettato le scadenze fissate continuando a essere percepita dal pubblico, dalle

istituzioni europee, dalle autorità e da tutti gli interessati come un'organizzazione efficiente, trasparente, affidabile ed equa.

2.2 Priorità

Prima di consolidare strutture e routine di lavoro, nel 2009 l'Agenzia dovrà definire le priorità delle sue risorse per una serie di azioni trasversali che determineranno il successo delle sue attività nel secondo anno intero di attività al fine di raccogliere le sfide per:

1. garantire un processo decisionale efficiente al suo interno, specialmente per quanto concerne le proposte di sperimentazione, i controlli di conformità e le prime raccomandazioni alla Commissione in merito alle sostanze estremamente problematiche da inserire nell'elenco delle autorizzazioni (allegato XIV del regolamento REACH);
2. stabilire e aggiornare l'elenco definitivo delle sostanze preregistrate dopo il termine iniziale e l'elenco delle sostanze notificate dagli utenti finali, nonché agevolare, ove del caso, un'efficiente condivisione dei dati prima del termine di registrazione del 2010;
3. continuare a consolidare procedure e strumenti informatici di sostegno, specialmente REACH-IT e il nuovo strumento CSR, per garantire un'esecuzione efficiente di tutte le operazioni dell'Agenzia, dei suoi organi e delle autorità competenti degli Stati membri;
4. pubblicare ulteriori aggiornamenti delle guide pratiche, affrontando temi quali restrizioni, autorizzazione e nuova normativa in materia di classificazione ed etichettatura, nonché argomenti di rilievo legati alla registrazione sollevati dalla rete di helpdesk nazionali, dall'Agenzia stessa, dalla Commissione, dalle autorità competenti degli Stati membri e da altre parti;
5. in merito all'armonizzazione della classificazione e dell'etichettatura delle sostanze, introdurre procedure di lavoro efficienti per gestire le prime proposte di classificazione ed etichettature e le restrizioni, pur sempre assicurando la trasparenza e l'elevata qualità scientifica di tale lavoro;
6. intensificare, in collaborazione con gli Stati membri e la Commissione europea, il rapporto con i partner comunitari ed extracomunitari dell'ECHA nel campo della valutazione dei rischi delle sostanze chimiche;
7. migliorare l'interfaccia e il dialogo dell'Agenzia con il pubblico in generale, soprattutto attraverso il suo sito web, compresa la sezione dedicata alla divulgazione di informazioni dettagliate sulle sostanze chimiche, nonché attraverso la collaborazione con gli Stati membri;
8. assumere e formare il personale necessario per eseguire i compiti operativi da intraprendere nel corso del 2009 e prepararsi al primo termine di registrazione del 2010,

sviluppando ulteriormente programmi di formazione su REACH per esperti degli Stati membri e formatori di paesi terzi;

9. seguire con estrema attenzione le entrate derivanti dalle tasse e le uscite in maniera da ottenere una percentuale elevata di consumo del bilancio e da identificare anticipatamente potenziali minori entrate, tenuto conto delle nuove stime da calcolare in base alle preregistrazioni pervenute entro il 1° dicembre 2008.

2.3 Gestione dei rischi

L'Agenzia dovrà disporre di un sistema di gestione completa dei rischi per poter raccogliere le sfide e conseguire gli obiettivi nonostante le inevitabili incertezze, come il numero stimato di fascicoli presentati. L'ECHA dovrà avere la capacità di reagire in maniera flessibile nell'assegnazione dei compiti al suo interno, ove del caso reclutando temporaneamente personale di sostegno, per far fronte a picchi di lavoro non programmati e richieste impreviste. Da un lato, ciò significa che l'helpdesk dovrà adeguarsi in maniera proattiva ai requisiti degli utenti in costante mutamento, coordinando efficacemente le competenze interne disponibili. Dall'altro, l'Agenzia dovrà, se necessario, ridefinire le priorità dei propri compiti e rinviare attività programmate per il 2009 allo scopo di garantire un efficace funzionamento dei processi fondamentali di REACH. Un elemento decisivo di una gestione completa dei rischi è rappresentato dallo sviluppo e dall'introduzione dei futuri strumenti di gestione e rendicontazione dell'Agenzia conformemente alla sua politica di qualità, strumenti che dovranno includere aspetti quali l'identificazione, la valutazione, la documentazione, la copertura e la verifica dei rischi, contribuendo in tal modo a diffondere una cultura di gestione dei rischi sin dalle prime fasi di attività e reclutamento.

Per conseguire le priorità di cui sopra, l'ECHA prevede una serie di misure speciali per la gestione dei rischi.

1. In caso di necessità, un volume notevole di supporto scientifico *ad hoc* potrebbe essere esternalizzato sulla base di contratti quadro stipulati nel 2008. Attraverso una stretta collaborazione con le autorità competenti degli Stati membri, sarebbe inoltre possibile ridurre la percentuale di decisioni esaminate dal comitato degli Stati membri, migliorando nel contempo la qualità dei fascicoli predisposti dagli Stati membri relativi all'allegato XV.
2. Sebbene non sostenga le attività dei forum per lo scambio di informazioni sulle sostanze (SIEF) in quanto tale, l'ECHA sarà pronta a rispondere a un volume consistente di richieste provenienti dai forum e a essi correlate, più probabilmente in riferimento all'identificazione delle sostanze. Pertanto, il rafforzamento di tale ambito di competenza sarà oggetto di particolare attenzione.
3. Se dovessero emergere vincoli dai sistemi informatici, l'Agenzia chiederà ai contraenti di concentrarsi sulle possibili soluzioni, ove del caso eseguendo i compiti manualmente o utilizzando accorgimenti *ad hoc*.

4. L'ECHA si adopererà al meglio per stimolare il feedback delle varie comunità che utilizzano le sue guide pratiche, se necessario rivolgendosi direttamente agli helpdesk nazionali, alle autorità competenti degli Stati membri, agli helpdesk delle imprese e agli esperti per ottenere informazioni in merito alla loro esperienza. Se necessario, inoltre, l'Agenzia ingaggerà esperti esterni per predisporre aggiornamenti, per esempio nell'ambito dei contratti quadro stipulati.
5. I membri dei comitati saranno sostenuti dalle risorse l'ECHA, che li aiuteranno a formulare progetti di pareri tempestivi e scientificamente fondati affinché, a loro volta, i comitati possano adottare pareri di qualità elevata entro i termini normativi previsti.
6. Si intraprenderanno misure per potersi avvalere, ogni qual volta dovesse essere necessario, di competenze e forza lavoro esterne attraverso una serie di formule, tra cui task force *ad hoc* e contratti di consulenza.
7. Si metteranno a disposizione idonee capacità di back-up per evitare gravi interruzioni nell'attività delle infrastrutture tecnologiche di informazione e comunicazione e, soprattutto, dei moduli di comunicazione del sito web.
8. L'Agenzia stimerà le entrate totali derivanti dalle tasse e ne seguirà con estrema attenzione l'andamento nel corso del suo primo anno effettivo di attività. Eventuali vincoli di bilancio saranno affrontati rettificando il bilancio in corso di esecuzione e/o identificando le mutate priorità.
9. Nonostante nel 2009 si concluderanno le principali procedure di selezione dei funzionari per la componente scientifica e informatica, dalle quali risulteranno elenchi di riserva che copriranno la maggior parte del fabbisogno di personale, si ritengono anche possibili nuovi bandi per ulteriori riserve di personale. Si ipotizza, inoltre, l'esternalizzazione di parte della formazione che, secondo gli attuali programmi, dovrebbe svolgersi internamente.

3 Gestione

3.1 Consiglio di amministrazione dell'ECHA

Nel 2009, il consiglio di amministrazione avrà raggiunto la sua velocità di crociera ottimale e continuerà a svolgere il proprio ruolo nell'ambito del ciclo di bilancio dell'Unione europea, come anche nella programmazione e nella rendicontazione delle attività dell'Agenzia.

I singoli interventi in questo campo riguarderanno, in particolare:

- l'approvazione del bilancio preventivo con stime di entrate e spese per il 2010;
- l'adozione della relazione generale 2008;

- l'analisi e la valutazione della relazione annuale sull'esercizio 2008 dell'ordinatore;
- la pubblicazione di un parere sul bilancio di chiusura 2008 dell'ECHA;
- l'adozione del programma di lavoro 2010 dell'Agenzia;
- il primo aggiornamento del programma di lavoro pluriennale;
- l'adozione di specifiche norme attuative per lo statuto del personale;
- l'ulteriore miglioramento, ove del caso, delle norme e delle procedure interne dell'ECHA;
- l'adozione del bilancio definitivo 2010 dell'Agenzia.

3.2 Gestione dell'ECHA

È compito della direzione guidare l'Agenzia nel suo primo anno intero di attività e prepararla agli ulteriori compiti che sarà chiamata ad assolvere al crescente carico di lavoro degli anni a venire. Partendo dai progressi notevoli compiuti sinora, uno dei principali obiettivi della direzione dell'ECHA consisterà nel consolidare e migliorare le strutture e le routine di lavoro sviluppate dal 2007, collaborando in tal senso con le autorità competenti degli Stati membri nei vari processi previsti da REACH, per il cui successo cooperazione e scambio regolare di informazioni sono fondamentali, nonché garantendo che l'Agenzia presenti un'immagine coerente alle parti interessate. Per ciò che riguarda amministrazione, bilancio e finanze, personale, audit e contabilità, l'ECHA introdurrà strumenti di rendicontazione efficienti e collaborerà strettamente con il Consiglio e il Parlamento europeo (Autorità di bilancio delle Comunità europee), nonché con la Commissione e la Corte dei conti.

Questa sfida globale per l'Agenzia richiederà, in particolare, l'attuazione delle misure prioritarie elencate di seguito:

- consolidamento, miglioramento e sviluppo della struttura operativa, delle procedure e della gestione dell'Agenzia, ivi compresi inserimento di nuovi responsabili e collaborazione con le autorità competenti degli Stati membri;
- assunzione di nuovo personale altamente qualificato e relativa formazione in preparazione al primo termine di registrazione del 2010 per le sostanze soggette a regime transitorio, avvalendosi per tale formazione del corrispondente personale delle autorità competenti degli Stati membri;
- consolidamento dei sistemi di controllo interno per garantire una gestione delle risorse efficiente che sia coerente con le norme adottate, pur mantenendo il livello elevato di qualità richiesto in tutto ciò che viene generato;
- finalizzazione o miglioramento delle procedure operative standard (SOP) dell'ECHA, con eventuali prove e rettifiche, laddove necessario.

Nel 2008, l'Agenzia ha assunto nuovi quadri superiori e intermedi, subentrati agli esperti distaccati della Commissione preposti alle funzioni di gestione dal 2007. Benché si sia profuso grande impegno per assicurare una transizione serena, ovviamente per i nuovi

responsabili subentrare ai funzionari distaccati della Commissione e garantire la piena funzionalità dell'Agenzia rappresenta ancora un compito estremamente impegnativo. Particolare attenzione verrà prestata alla costruzione di rapporti tra la nuova direzione e le parti interessate.

Oltre alla formazione iniziale del nuovo personale, sarà sviluppato un programma di formazione permanente per il personale dell'Agenzia affinché possa aggiornarsi e migliorare le proprie competenze giungendo al livello elevato di qualifiche necessario per un funzionamento efficace dell'ECHA. Poiché le attività delle autorità competenti degli Stati membri sono parimenti di notevole importanza per l'attuazione di REACH nel suo complesso, la direzione dell'Agenzia collaborerà con la direzione di tali autorità all'elaborazione di nuovi programmi di formazione per il personale scientifico. L'ECHA investirà inoltre nell'aggiornamento e nello sviluppo delle capacità professionali di gestione dei suoi quadri superiori e intermedi, ingaggiando, nel caso, formatori esterni.

Le decisioni dell'Agenzia devono essere prese nel pieno rispetto dei requisiti stabiliti dal regolamento REACH sulla base di prove scientifiche solide e perfettamente documentate. L'introduzione del controllo di qualità dei processi amministrativi e delle argomentazioni scientifiche a supporto di una decisione dovrà essere interamente completata con ampio anticipo rispetto al termine del 2010, in concomitanza del quale si assisterà a un brusco aumento del carico di lavoro con scadenze molto serrate. Una sfida importante sarà rappresentata dal consolidamento del necessario supporto informatico (specialmente il ventilato sistema di gestione del flusso di lavoro).

Nel 2009, l'ECHA svilupperà ulteriormente il suo sistema di gestione dei documenti, il che significa anche fornire al personale l'accesso più efficace possibile alle informazioni esterne e interne necessarie per assolvere i suoi compiti professionali, garantendo che l'accesso alle informazioni avvenga comunque nel rispetto dei requisiti di legge.

Nell'ambito della funzione di monitoraggio del sistema di qualità, la direzione riesaminerà sistematicamente le procedure operative standard semplificandole ogni qual volta ciò dovesse risultare necessario.

Alla luce dei principali indicatori di performance, nel 2009, la direzione inizierà a definire e misurare sistematicamente i progressi compiuti in termini di conseguimento degli obiettivi dell'Agenzia, nonché i miglioramenti registrati rispetto a tali indicatori, riferendo regolarmente in merito al consiglio di amministrazione.

4 Attività

4.1 (Pre)registrazione e richieste di informazioni

Con la pubblicazione dell'elenco delle sostanze preregistrate, l'ECHA ha assolto il suo ruolo principale in termini di preregistrazione in ambito REACH. La pubblicazione dell'elenco segna il momento di passaggio, per quanto concerne l'oggetto primario del lavoro

dell'Agenzia, dalla condivisione dei dati alla facilitazione dei contatti tra i potenziali dichiaranti e con gli utenti finali. Pertanto, nel 2009, l'attenzione dell'Agenzia si concentrerà sistematicamente:

- sulla pubblicazione dei nomi delle sostanze notificate dagli utenti finali;
- sull'assistenza ai potenziali dichiaranti affinché possano risolvere le eventuali controversie riguardanti le attività di condivisione dei dati.

Fintantoché non sarà disponibile il sito di divulgazione pubblica, l'ECHA dovrà approfondire maggiore impegno nella condivisione dei dati e continuerà a prestare assistenza, in maniera proattiva, alle organizzazioni del settore che sviluppano strumenti per un'efficiente realizzazione dei forum per lo scambio di informazioni sulle sostanze.

Le esperienze maturate con l'esecuzione manuale delle procedure di richiesta di informazioni prima della registrazione negli ultimi sette mesi del 2008, tra cui il controllo costante della sua realizzazione, porteranno, nel 2009, allo sviluppo di un'applicazione di routine per la procedura di richiesta di informazioni. L'Agenzia si adopererà al meglio per fornire un feedback alle imprese in maniera da migliorare la qualità dei fascicoli di richiesta di informazioni.

Nel 2009, l'ECHA prevede di ricevere diverse centinaia di richieste di informazioni con picchi prima dell'estate e di Natale.

Indicatori - Gli indicatori di performance applicabili sono il tempo necessario per elaborare le richieste di informazioni con esiti scientificamente fondati e la buona qualità dell'elenco delle sostanze preregistrate finalizzato e pubblicato entro il 31 dicembre 2008.

Si ipotizza che, nel 2009, la funzionalità di REACH-IT per la gestione dei dati presentati sia completa, e quindi in grado di sostituire tutte le routine di lavoro manuali utilizzate nel 2008.

Le esperienze acquisite con l'elaborazione manuale dei fascicoli presentati, riguardanti sia la registrazione che le notifiche delle richieste di esenzione per le attività di ricerca e sviluppo orientate ai prodotti e ai processi, negli ultimi sette mesi del 2008, compreso il monitoraggio continuo di tale lavoro, condurranno a un'esecuzione più routinaria dei compiti nel corso del 2009.

Nel 2009, inizieranno le registrazioni e le notifiche riguardanti l'aggiornamento delle registrazioni e delle notifiche provenienti dagli utenti finali. Come nel caso delle registrazioni e delle notifiche delle attività di ricerca e sviluppo orientate ai prodotti e ai processi del 2008, l'introduzione delle nuove procedure sarà controllata con attenzione semplificando, ove del caso, i processi sottostanti in maniera da istituire un flusso di lavoro di routine per la fine del 2009.

Nel 2009, l'ECHA prevede di ricevere un numero relativamente contenuto di fascicoli di registrazione e diverse centinaia di notifiche di esenzione per le attività di ricerca e sviluppo orientate ai prodotti e ai processi.

Inoltre, l'Agenzia prevede che nel 2009 possa diventare operativo il processo di notifica per l'inventario di classificazione ed etichettatura, sebbene il picco di lavoro sia inizialmente ipotizzato per la fine del 2010.

Indicatori - L'indicatore di performance applicabile è il tempo necessario per elaborare i fascicoli di registrazione, eseguire i controlli di completezza, assegnare i numeri di registrazione e decidere in merito ai diritti di riservatezza nell'ambito della capacità disponibile.

4.2 Valutazione

Il lavoro sulla valutazione che sarà condotto nel 2009 (e nel 2010) deve essere interpretato come un preparativo in previsione del picco di lavoro che si registrerà dal 2011 al 2013 in ragione del termine di registrazione delle sostanze chimiche ad alto volume in scadenza il 1° dicembre 2010. Le sostanze ad alto volume comprendono alcune delle sostanze più complesse e scientificamente difficili sia per quanto concerne la compilazione dei fascicoli di registrazione da parte delle imprese, sia per quel che riguarda la valutazione dell'ECHA. È dunque fondamentale per l'Agenzia, ma soprattutto per il segretariato e il comitato degli Stati membri, che questi primi anni vengano sfruttati per sviluppare e mettere alla prova l'elevata capacità scientifica e normativa richiesta per raccogliere tale sfida.

Pertanto, per il segretariato, il lavoro si concentrerà in particolare sul rafforzamento di tale capacità sviluppando strategie di valutazione, formando nuovo personale, approfondendo la base di competenze del personale e sperimentando diversi approcci sui fascicoli di registrazione e altri (soprattutto attraverso la partecipazione attiva ai corrispondenti programmi dell'OCSE). Il segretariato dovrà collaborare strettamente con il comitato degli Stati membri per sviluppare attività di rafforzamento di tale capacità e garantire che il lavoro del segretariato sulla valutazione riscuota il consenso delle autorità competenti degli Stati membri e dello stesso comitato.

Nel 2008, le attività di valutazione dell'ECHA sono passate in secondo piano a causa dell'ulteriore carico di lavoro derivante dalla ridotta funzionalità di REACH-IT nel corso dell'anno. Poiché l'obiettivo è sempre quello di giungere a una perfetta preparazione per il picco di lavoro previsto dal dicembre 2010, nel 2009 si dovrà approfondire maggiore impegno per recuperare il terreno perduto nel 2008.

Alla luce delle esperienze maturate nel 2008, il numero di fascicoli di registrazione presentati e le relative proposte di sperimentazione dovrebbe essere molto contenuti. L'ECHA è tenuta a esaminare tutte le proposte di sperimentazione. L'Agenzia, inoltre, deve svolgere un controllo di conformità almeno sul 5% delle registrazioni presentate, ragion per cui la priorità sarà attribuita alla creazione di capacità di valutazione.

Nel 2009, il segretariato dell'ECHA svilupperà i primi progetti di decisione di valutazione in merito sia alle proposte di sperimentazione, sia ai controlli di conformità. I primi progetti di decisione sulle proposte di sperimentazione sono attesi, infatti, per l'inizio del 2009.

Al fine di supportare gli Stati membri nella valutazione delle sostanze, l'Agenzia può proporre di svolgere alcune valutazioni anticipate nel 2009 e nel 2010 per quanto concerne le sostanze non soggette a regime transitorio in maniera da mettere alla prova le procedure dell'Agenzia e del comitato.

Indicatori - Un indicatore di performance applicabile è l'elaborazione di progetti di decisione di valutazione scientificamente fondati entro i tempi richiesti e concordati all'unanimità all'interno del comitato degli Stati membri.

4.3 Classificazione ed etichettatura, sostanze estremamente problematiche

Una priorità fondamentale nel 2009 sarà rappresentata dalla pubblicazione della prima proposta, formulata dall'ECHA, di un elenco delle sostanze estremamente problematiche raccomandate per l'autorizzazione alla Commissione. Una sfida notevole che l'Agenzia dovrà raccogliere nello svolgere tale lavoro sarà rappresentata dalla raccolta e dalla valutazione di informazioni che consentano la prioritizzazione scientifica con la successiva formulazione di una proposta trasparente che sia appoggiata dagli Stati membri e la definizione di un elenco che permetta un'attuazione efficiente e gestibile delle fasi susseguenti. Nel contempo, l'ECHA dovrà rispettare la scadenza del 1° giugno 2009 per la presentazione delle prime raccomandazioni alla Commissione.

Poiché il numero di sostanze contenute in tale prima proposta è molto esiguo, le prime raccomandazioni ECHA per l'inserimento nell'allegato XIV conterranno parimenti un numero di sostanze ridotto. Nel 2009, l'Agenzia si dedicherà prioritariamente all'aggiornamento della proposta di elenco e alla ricerca di un consenso all'interno del comitato degli Stati membri. Poiché l'inserimento di una sostanza nell'elenco imporrà obblighi a produttori e importatori di articoli, ciò a sua volta aumenterà il lavoro di consulenza dell'ECHA in tale ambito. Al riguardo, si prevede che l'attenzione sia rivolta all'identificazione delle sostanze.

Nel 2009, sarà inoltre migliorata l'elaborazione di proposte per l'armonizzazione della classificazione e dell'etichettatura tramite il comitato per la valutazione dei rischi. È dunque previsto un flusso di fascicoli notevole. Nel corso dell'anno, tuttavia, sarà probabilmente necessario approfondire ulteriore impegno per formare gli Stati membri allo sviluppo dei fascicoli allegato XV. A seguito dell'entrata in vigore del regolamento CLP concordato di recente, i fornitori di sostanze chimiche possono anch'essi, corrispondendo le relative tasse, presentare fascicoli proponendo un'armonizzazione della classificazione e dell'etichettatura.

Si ipotizza, infine, la necessità di rivedere le guide pratiche per la preparazione dei fascicoli allegato XV sulla base dell'esperienza maturata nel 2008 e all'inizio del 2009.

Indicatori - Gli indicatori di performance applicabili sono la qualità tecnica e scientifica elevata del sostegno del segretariato e dei presidenti dei comitati, la percentuale di soluzioni suggerite a fronte di punti di vista divergenti accolte dai comitati e il tempo medio necessario per elaborare i fascicoli.

4.4 Restrizioni e autorizzazione

L'applicazione della procedura di restrizione inizierà il 1° giugno 2009. Questa “nuova” procedura prevista da REACH sarà estremamente impegnativa da realizzare. Rispetto infatti al “vecchio” sistema introdotto dal regolamento sulle sostanze esistenti e alla direttiva sulle limitazioni, le discussioni sulla valutazione dei rischi, la proposta di restrizioni e l'analisi socioeconomica avvengono in parallelo, anziché in sequenza, e sono previsti tempi molto stretti, mentre in passato non vi erano scadenze prestabilite.

Le principali sfide, pertanto, consisteranno nel gestire il processo nel rispetto delle scadenze garantendo la qualità tecnica e scientifica e facendo in modo che il contenuto dei pareri dell'Agenzia, se di supporto, sia tale da consentire alla Commissione di prendere decisioni.

L'ECHA è pronta all'eventualità che alcuni Stati membri possano incontrare difficoltà nello sviluppo di fascicoli su restrizioni di cui all'allegato XV tali da condurre a una discussione scientifica fruttuosa e ad una conclusione entro le strette scadenze previste. In tal caso, se da un lato si dovrà provvedere affinché tali fascicoli siano respinti all'inizio del processo, dall'altro si dovrà offrire agli Stati membri il supporto necessario per sviluppare fascicoli di qualità elevata.

Quanto alla procedura di autorizzazione, l'Agenzia avanzerà notevolmente nelle attività preparatorie all'attuazione della valutazione delle richieste di autorizzazione.

Il comitato per la valutazione dei rischi e il comitato per l'analisi socioeconomica sono tenuti a fornire pareri di alta qualità entro i termini stabiliti dal regolamento REACH³. Il segretariato dell'ECHA deve, pertanto, prestare assistenza nella misura possibile e richiesta dai comitati. A tal fine, sono previste notevoli risorse.

Indicatori - Gli indicatori di performance applicabili sono la qualità tecnica e scientifica elevata del sostegno del segretariato e dei presidenti dei comitati, la percentuale di soluzioni suggerite a fronte di punti di vista divergenti accolte dai comitati e il tempo medio necessario per elaborare i fascicoli.

³ Una volta ricevuti i pareri elaborati dall'ECHA, la Commissione decide in merito a restrizioni e autorizzazioni, coadiuvata in questo da comitati di rappresentanti degli Stati membri nell'ambito di una procedura nota come “comitologia”.

4.5 Comunicazione

Nel 2009, l'aggiornamento e l'ulteriore sviluppo e integrazione del sito web dell'Agenzia resteranno un'attività fondamentale ai fini della comunicazione. Lo scopo è assicurare che il pubblico e i vari soggetti interessati riconoscano il sito web dell'ECHA quale punto unico di accesso alle informazioni riguardanti REACH e l'Agenzia, incluso i materiali di formazione scaricabili gratuitamente, affinché l'ECHA sia percepita dai principali opinion-maker come fonte affidabile di informazioni fattuali sulle sostanze chimiche.

Nello stesso spirito, l'Agenzia continuerà a tradurre i principali documenti, attività supportata da un sistema di gestione delle traduzioni e controllo di qualità che dovrà essere ulteriormente sviluppato e snellito al fine di ottimizzare la collaborazione con il Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea (CdT). Per la revisione delle traduzioni si richiederà anche la collaborazione degli Stati membri. Allo scopo di agevolare la comunicazione su REACH, l'ECHA svilupperà una terminologia REACH plurilingue che sarà impiegata dall'Agenzia stessa, dalle parti interessate e dalle autorità.

Diffondere la conoscenza di REACH presso tutti gli interessati e il pubblico in generale resta un obiettivo fondamentale, ragion per cui, nel 2009, il servizio dedicato alla stampa e ai mezzi di comunicazione dell'Agenzia sarà ulteriormente potenziato. Oltre alle normali attività svolte in tale ambito (conferenze stampa, interviste, articoli) e agli interventi in vari consessi, si organizzeranno visite presso l'ECHA per giornalisti e gruppi provenienti da Stati membri e paesi terzi.

Inoltre, si pubblicheranno in formato elettronico vari documenti, tra cui la relazione annuale 2008, brochure aggiornate e materiali correlati a REACH, dando in tal modo piena forma all'identità aziendale dell'Agenzia. È peraltro possibile che se ne stampi un numero limitato di copie su supporto cartaceo. Per coordinare le attività di pubblicazione e traduzione dell'ECHA con quelle delle autorità competenti degli Stati membri in maniera da giungere a una complementarità ottimale si sfrutterà la rete di "comunicatori REACH", con i gruppi di lavoro di REHCORN, costituita nel 2008, che riunisce i rispettivi responsabili della comunicazione. Infine, l'Agenzia collaborerà con il Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea per migliorare ulteriormente la qualità delle traduzioni.

Nel corso dell'anno, a Helsinki, si organizzeranno due convegni/eventi per parti interessate, di cui uno antecedente al Forum sulle sostanze chimiche di Helsinki previsto per maggio 2009 al quale l'ECHA contribuirà notevolmente. Scopo di tali manifestazioni è offrire l'opportunità a tutti gli interessati di informarsi e intessere un dialogo sulle attività dell'Agenzia.

Il coinvolgimento di tali soggetti nelle attività dell'ECHA, per esempio attraverso osservatori, resta un elemento importante. Essendo impossibile permettere a singoli interessati di partecipare al lavoro dell'Agenzia, nel 2008 si è deciso di istituire presso l'ECHA un registro delle organizzazioni operanti nel campo, permettendo così a quelle che rispondono ai criteri pubblicati di essere prese in considerazione per l'invio di osservatori presso gli organi

dell'Agenzia. Nel 2009, il registro sarà aggiornato e mantenuto aperto al fine di consentire alle organizzazioni ammissibili di iscriversi in qualunque momento.

Parallelamente al lavoro della rete di comunicazione dei rischi e in linea con la sua strategia di comunicazione definita nel 2008, l'ECHA inizierà a intraprendere passi per creare capacità proprie di gestione dei problemi, oltre che a predisporre attività di comunicazione proattive su tutti gli aspetti che riguardano la sicurezza delle sostanze chimiche. Uno strumento importante in tal senso sarà la sezione dedicata alla divulgazione del sito web dell'Agenzia. Nel 2009, la priorità sarà attribuita ai temi relativi alla classificazione, all'etichettatura e alle sostanze estremamente problematiche.

Per migliorare la conoscenza in generale e fornire informazioni aggiornate sull'attuazione di REACH, l'ECHA continuerà a impartire sessioni di formazione su REACH ai formatori, in primo luogo a quelli provenienti da Stati membri. Nel contempo, l'Agenzia svilupperà ulteriormente i programmi di formazione su REACH per il suo stesso personale, per gli esperti degli Stati membri e per i formatori di paesi terzi che hanno bisogno di tenersi al passo con gli ultimi sviluppi tecnici e scientifici nel campo, compreso REACH-IT.

Accanto alle attività di comunicazione esterna, inoltre, l'ECHA fornisce informazioni al proprio personale, soprattutto mediante l'ulteriore sviluppo dell'intranet.

Indicatori - Gli indicatori di performance applicabili sono il numero di visitatori del sito web dell'Agenzia, il volume e la qualità dei documenti e delle relative traduzioni messe a disposizione dall'Agenzia, il numero di eventi organizzati dall'ECHA o ai quali essa contribuisce, la partecipazione a tali eventi e il feedback ricevuto dai partecipanti e dai mezzi di comunicazione in generale.

4.6 Consulenza e assistenza

Guide pratiche

Le guide pratiche descrivono le modalità convenute di comune accordo per assolvere gli obblighi del regolamento REACH da parte sia delle imprese che delle autorità competenti degli Stati membri al fine di agevolare l'attuazione del regime. Le guide pratiche fungono, dunque, da quadro di riferimento preciso, aiutando imprese e associazioni di categoria a sviluppare soluzioni personalizzate specifiche per un determinato settore o un'azienda al fine di ottemperare ai requisiti di REACH.

Il lavoro nel 2009 si concentrerà sulla finalizzazione e l'introduzione della procedura per l'ottenimento sistematico di feedback dagli utenti sulle guide pratiche di cui si sono gettate le basi nel 2008. In funzione delle necessità individuate, si identificheranno le guide pratiche da aggiornare, si affronteranno i problemi relativi alla loro armonizzazione ed eventualmente se ne svilupperanno di nuove, lavoro che sarà compiuto sulla base del riscontro delle diverse comunità che le utilizzano, tra cui imprese, helpdesk nazionali, Commissione, autorità competenti degli Stati membri, personale dell'ECHA o personale delle autorità competenti

degli Stati membri e dei comitati. La priorità andrà agli aggiornamenti delle guide necessari per garantire coerenza tra le decisioni normative in essere per lo svolgimento delle diverse attività e il contenuto delle guide pratiche pubblicate, stesso principio che sarà applicato allo sviluppo delle ulteriori guide pratiche necessarie per svolgere le attività dell'ECHA per ciò che riguarda i fascicoli di registrazione presentati. La priorità sarà inoltre attribuita alle nuove guide pratiche o agli aggiornamenti necessari a seguito delle modifiche apportate ai testi giuridici (per esempio, allegato XI o allegato V) o della pubblicazione di nuove normative (il regolamento CLP), nonché all'aggiornamento delle corrispondenti guide pratiche per quanto concerne rifiuti e sostanze recuperate. Queste ultime guide pratiche relative al regolamento CLP saranno abbinare allo sviluppo di guide pratiche per la redazione di schede informative in materia di sicurezza.

È probabile che le guide pratiche relative alle disposizioni in materia di informazione e valutazione della sicurezza delle sostanze chimiche richiedano un graduale aggiornamento e sviluppo nel corso dell'anno, incorporando, per esempio, i metodi e gli strumenti che imprese, organizzazioni di ricerca, autorità competenti degli Stati membri ed ECHA stanno attualmente sviluppando e adeguando alla luce delle domande pervenute dagli helpdesk nazionali e dell'Agenzia. Il lavoro per ciò che riguarda l'aggiornamento delle guide pratiche sui requisiti per le sostanze contenute negli articoli compirà progressi notevoli nel 2009. Sono inoltre previste nuove guide sulla comunicazione dei rischi intese a migliorare la comunicazione delle informazioni sui rischi e l'uso sicuro delle sostanze chimiche, oltre che a coordinare gli Stati membri nello svolgimento di tali attività.

Per gli aggiornamenti delle guide e lo sviluppo di nuovi ausili si applicherà sistematicamente la procedura di aggiornamento delle guide pratiche adottata nel 2008 dal consiglio di amministrazione, che tra l'altro contempla, ove del caso, la costituzione e il coinvolgimento di gruppi di esperti partner. Per assicurare che la procedura funzioni secondo quanto previsto, l'ECHA la verificherà con estrema attenzione e porrà in atto un processo di analisi formale per imparare dall'esperienza acquisita al fine di migliorarla continuamente.

L'Agenzia si concentrerà altresì su una migliore integrazione delle diverse guide pratiche messe a disposizione attraverso il suo sito web, facendo sempre più propria la prospettiva dell'utente nelle guide proposte e rendendole più accessibili, grazie anche a brevi sintesi tradotte (per esempio, schede informative e altri documenti illustrativi). Ciò ovviamente comporterà la ristrutturazione del sito web in maniera da rendere più efficiente l'accesso alle guide pratiche.

Internamente, infine, ci si adopererà anche per rafforzare il coordinamento tra il lavoro di miglioramento e aggiornamento delle guide pratiche e le attività dell'ECHA.

Indicatori - Gli indicatori di performance applicabili sono i progressi compiuti verso un'approvazione tempestiva e un'immediata pubblicazione di nuove guide pratiche (per esempio, comunicazione dei rischi) e l'aggiornamento delle precedenti pubblicazioni (per esempio, revisione delle guide pratiche per la registrazione, revisione delle guide per le

relazioni sulla sicurezza chimica e le valutazioni della sicurezza chimica). Il feedback degli utenti sulle guide servirà da indicatore per apprezzarne la qualità.

Consulenza (helpdesk)

L'helpdesk dell'ECHA continuerà a fornire consulenza entro tempi di risposta adeguati a dichiaranti e altri, anche sull'uso di REACH-IT e IUCLID 5 per la presentazione dei dati all'Agenzia. Per garantire risposte coerenti, così come per comunicare con il pubblico in generale e la stampa, si rafforzerà l'impegno profuso per tenere aggiornata una rassegna completa delle richieste di informazioni esterne pervenute all'ECHA da vari canali. Il consolidamento delle necessarie capacità di codifica e distribuzione rappresenta già di per sé un compito impegnativo. Per quanto concerne le richieste di informazioni riguardanti i requisiti di REACH, l'helpdesk dell'ECHA si concentrerà su quelle direttamente legate alle documentazioni presentate, ma fornirà anche informazioni alle imprese al di fuori della Comunità nella misura in cui sono interessate ad agevolare la commercializzazione dei loro prodotti nell'Unione europea. Le attuali strutture saranno ulteriormente migliorate perfezionando gli strumenti esistenti e formando il personale dell'helpdesk. Per segnalare l'andamento delle richieste di informazioni dei clienti e rendere conto in merito al livello del servizio reso, si redigeranno relazioni trimestrali per la direzione. Il feedback sulle lacune individuate nelle guide pratiche esistenti, anche in riferimento alle carenze segnalate dai clienti dell'helpdesk, sarà raccolto e trasmesso alle unità dell'ECHA responsabili della relativa componente, ossia guide pratiche, REACH-IT o IUCLID 5.

L'Agenzia continuerà a gestire la rete degli helpdesk REACH nazionali (REACH-Help-Net con i suoi gruppi di lavoro, per esempio sulla comunicazione di REACH) e migliorerà la collaborazione al fine di giungere a un uso ottimale delle risorse. Per quanto la massima priorità sarà attribuita all'impegno nel fornire risposte armonizzate, si miglioreranno la collaborazione e l'efficienza per quanto concerne gli sforzi proattivi profusi a livello di informazione in un'ottica di sensibilizzazione, ponendo particolarmente l'accento sull'imminente scadenza del 2010. Infine, la rete fornirà un feedback sistematico sulle domande poste con maggiore frequenza che troveranno una risposta concordata in documenti FAQ pubblicati sul sito web dell'Agenzia.

Per realizzare tali obiettivi, nel 2009, la rete REACH-Help-Net organizzerà almeno due riunioni e ulteriori workshop e sessioni di formazione dei corrispondenti della rete REACH-Helpdesk (REHCORN), in occasione dei quali si valuteranno gli obiettivi e si definiranno e aggiorneranno i piani di lavoro per conseguirli. Inoltre, possibilmente in concomitanza con le riunioni di REHCORN, l'ECHA organizzerà corsi di formazione specificamente rivolti ai funzionari degli helpdesk. Nel 2009, il suo helpdesk continuerà a svolgere un ruolo attivo nello scambio di buone prassi sull'organizzazione degli helpdesk stessi e l'erogazione del servizio, ponendo l'enfasi sul mantenimento delle competenze del loro personale al livello necessario per rispondere adeguatamente a quesiti sempre più complessi e difficili, assicurando nel contempo la rapidità di risposta necessaria.

Indicatori - Gli indicatori di performance applicabili sono la percentuale di richieste di informazioni cui è stata data risposta entro tempi adeguati, il numero di risposte armonizzate a livello di REHCORN e il feedback degli utenti.

Consulenza alle istituzioni comunitarie

L'ECHA fornirà, caso per caso, la consulenza scientifica e pratica richiesta alle *istituzioni comunitarie*, e segnatamente alla Commissione. Tra le massime priorità vi sarà la consulenza sui nanomateriali e le modalità per affrontarne le specificità nei fascicoli di registrazione. Inoltre, a seguito di una richiesta della Commissione, nel 2008 sono state avviate discussioni in merito al futuro ruolo potenziale dell'ECHA nell'ambito della prevista revisione della direttiva sui biocidi. L'Agenzia dovrà continuare a partecipare attivamente all'ulteriore processo e fornire analisi dettagliate per ciò che riguarda le implicazioni, in termini di risorse, delle varie alternative ipotizzate per il suo ruolo potenziale.

Indicatori: Gli indicatori di performance applicabili sono il numero e la qualità dei contributi offerti, nonché la misura in cui sono incorporati nei documenti della Commissione e, ove del caso, le proposte legislative per modificare REACH, CLP e la relativa legislazione attuativa.

4.7 Preparazione di pareri e decisioni dell'Agenzia – comitati e forum

Nel 2009 si assisterà a un aumento del numero di fascicoli che dovranno essere trattati dal comitato per la valutazione dei rischi e dal comitato degli Stati membri (MSC), mettendo alla prova le procedure di lavoro sviluppate dai comitati stessi nel 2008. Inizierà, inoltre, la propria attività il comitato per l'analisi socioeconomica, una volta ricevute le prime proposte di restrizioni dopo il 1° giugno 2009. I tre comitati si riuniranno ciascuno da quattro a sei volte nel corso dell'anno. Il comitato degli Stati membri sarà quello che con tutta probabilità avrà bisogno di riunirsi con maggiore frequenza, ma comunque tutti i comitati sono pronti a incrementare il numero di riunioni previsto. Nei periodi intercorrenti tra una riunione e l'altra è altresì possibile che operino vari gruppi di lavoro.

Quanto al comitato per la valutazione dei rischi, l'inizio dell'applicazione delle restrizioni Titolo nel giugno 2009 comporterà un carico di lavoro notevolmente accresciuto e, pertanto, sono state programmate sei riunioni. Entro la fine dell'anno si calcola che verranno presentati formalmente diversi fascicoli allegato XV sulle restrizioni. Il comitato per la valutazione dei rischi continuerà inoltre a occuparsi dei nuovi fascicoli allegato XV per l'armonizzazione della classificazione e dell'etichettatura, nonché della finalizzazione dei pareri sui fascicoli presentati nel 2008. Per il 2009 si prevede la finalizzazione di parecchi fascicoli.

Unitamente alle procedure relative alle restrizioni, inizierà anche il lavoro sui fascicoli in seno al comitato per l'analisi socioeconomica, che deve concordare gli aspetti metodologici per iniziare a gestire in maniera efficiente i fascicoli allegato XV sulle restrizioni nel secondo semestre del 2009. Tuttavia, poiché il regolamento REACH fissa un periodo di consultazione pubblica di sei mesi, non è previsto che nel 2009 esso adotti già pareri. Complessivamente il comitato dovrebbe riunirsi quattro volte nel corso dell'anno.

Il comitato degli Stati membri si occuperà dei progetti di decisione dell'Agenzia sulle proposte di sperimentazione per i quali gli Stati membri propongono modifiche e ricercherà un consenso tra loro in merito alle procedure che rientrano nel suo mandato. Si stima che il numero di proposte di sperimentazione sarà estremamente ridotto nel 2009 e che il comitato dovrà occuparsi della maggior parte dei progetti di decisione. Inoltre, il comitato continuerà ad analizzare le proposte relative a sostanze estremamente problematiche ed esprimerà il proprio parere sulle ulteriori sostanze prioritarie delle quali si raccomanda l'inserimento nell'allegato XIV (elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione). Il comitato si riunirà cinque o sei volte e dovrà avvalersi ampiamente della procedura scritta per rispettare i tempi previsti.

L'incertezza in merito al numero effettivo di fascicoli allegato XV per l'armonizzazione della classificazione e dell'etichettatura, le restrizioni e le proposte per sostanze estremamente problematiche, nonché in merito al numero di registrazioni di sostanze non soggette a regime transitorio con le conseguenti proposte di sperimentazione, rappresenta un rischio notevole per il lavoro del comitato. La programmazione delle riunioni deve essere, pertanto, sufficientemente flessibile. Per questo, si è tenuto conto dell'eventualità che si debbano convocare ulteriori riunioni e si sono indicate le risorse necessarie per gestirle.

Il forum per lo scambio di informazioni sull'applicazione del regolamento si riunirà tre volte nel corso del 2009 per affrontare i temi previsti dal suo piano di lavoro e aggiornare il piano di lavoro pluriennale alla luce delle priorità di applicazione individuate dai membri del forum stesso. In questa fase iniziale, il forum sta concentrando le proprie attività sulla chiarificazione dei compiti dei funzionari preposti all'applicazione del regolamento REACH e sull'elaborazione delle migliori prassi. Particolarmente importante sarà il coinvolgimento del forum in una serie di "progetti coordinati", per esempio per quel che riguarda l'applicazione della regola "commercializzazione solo previa disponibilità dei dati (no data, no market)" in riferimento alla (pre)registrazione. Il forum si esprimerà, inoltre, su temi quali i termini di applicabilità definiti dal comitato per la valutazione dei rischi o dal comitato per l'analisi socioeconomica in merito alle restrizioni e le guide pratiche, coadiuvato a tal fine da una serie di gruppi di lavoro. L'ECHA ne sosterrà le attività nei limiti consentiti dai suoi vincoli di bilancio, per esempio cofinanziando attività congiunte o piccoli studi ritenuti necessari dal forum per il suo lavoro e considerati essenziali per migliorare il coordinamento e la qualità complessiva delle attività di applicazione di REACH. L'Agenzia contribuirà, inoltre, al consolidamento di uno scambio efficiente e sicuro di informazioni tra l'ECHA stessa e le autorità preposte all'applicazione del regolamento.

Tutti i comitati e il forum continueranno a rafforzare le procedure di cooperazione con gli altri organismi dell'ECHA e i rapporti con i corrispondenti enti scientifici e agenzie dell'Unione europea. È previsto che entro la fine del 2009 si stabiliscano i necessari regolamenti interni e/o protocolli di intesa.

Indicatori - Gli indicatori di performance applicabili sono la qualità delle delibere e dei pareri tecnici e scientifici, il grado di osservanza dei termini imposti, la percentuale di

consensi raggiunti in seno al Comitato degli Stati membri e la soddisfazione delle parti partecipanti.

4.8 Strumenti informatici di sostegno alle attività

REACH-IT

Il lavoro per quanto concerne REACH-IT nel 2009 dipenderà dai risultati da esso ottenuti nel 2008 e dalle decisioni prese in merito agli accordi contrattuali alla fine del 2008.

Si prevede, nondimeno, che, oltre alla pubblicazione dell'elenco delle sostanze preregistrate entro il 1° gennaio 2009, nel 2009 si approntino tutte le funzionalità per le imprese di REACH-IT e il sito di divulgazione, così come si ipotizza la conclusione dei primi flussi di lavoro dell'ECHA, che costituiranno una base per codificare tutti i flussi di lavoro necessari da definire nel 2010.

Proseguirà la stretta collaborazione con i soggetti interessati a REACH-IT che, per esempio, comporterà varie riunioni con tali soggetti e la rete di funzionari addetti alla sicurezza, nonché l'interazione con le imprese.

IUCLID 5

Nel 2009 dovrebbe proseguire regolarmente il supporto di aggiornamento e manutenzione, lo sviluppo di moduli aggiuntivi di IUCLID per risolvere questioni specifiche (per esempio, il modulo di verifica della completezza dei fascicoli) e la costruzione di un'interfaccia tra IUCLID e altri sistemi in fase di sviluppo come lo strumento CSR e REACH-IT. Tale compito sarà esternalizzato sulla base dei contratti quadro conclusi. Verrà inoltre bandito l'appalto per l'avvio, a livello di tecnologia dell'informazione, di nuovi progetti di analisi e sviluppo in ambito IUCLID.

I buoni rapporti esistenti con gli utenti esterni saranno ulteriormente rafforzati e formalizzati, per quanto concerne IUCLID 5, attraverso il gruppo di gestione IUCLID (IMG), che curerà altresì la stretta collaborazione con l'OCSE attraverso il gruppo di esperti IUCLID dell'organizzazione. Il gruppo di gestione IUCLID sarà inoltre responsabile del monitoraggio e dell'analisi del feedback delle comunità di utenti di IUCLID 5 e REACH-IT allo scopo di intraprendere, ove del caso, lo sviluppo di nuove funzionalità o interventi di manutenzione e aggiornamento. Il gruppo sarà infine incaricato di accertarsi che le esigenze identificate degli utenti trovino adeguata risposta nei conseguenti progetti realizzati a livello di tecnologia dell'informazione.

Strumento CSR

Con l'aiuto di contraenti esterni ed esperti interessati, l'ECHA svilupperà uno strumento che supporti i dichiaranti nel costruire scenari di esposizione e svolgere il relativo processo di valutazione della sicurezza chimica. Lo strumento per la valutazione della sicurezza chimica e la redazione di relazioni sulla sicurezza chimica (CSA/CSR) guiderà l'utente attraverso il normale flusso di lavoro della costruzione di uno scenario di esposizione secondo quanto

descritto nella corrispondente guida pratica alle informazioni richieste e alla valutazione della sicurezza delle sostanze chimiche.

Visto il lasso di tempo molto breve per realizzare lo strumento, si prevede che esso venga messo a disposizione in tappe successive. Una versione iniziale 0.1, da utilizzare prevalentemente a fini dimostrativi e sperimentali, che potrebbe essere verosimilmente pronta all'inizio dell'autunno 2009, dovrebbe contenere le principali funzionalità come l'importazione dei dati corrispondenti da IUCLID 5, il supporto del flusso di informazione per la costruzione dello scenario di esposizione, la stima dell'esposizione sulla base degli strumenti di primo livello esistenti, la caratterizzazione dei rischi e la rendicontazione in formati standard per predisporre le relazioni sulla sicurezza chimica e gli allegati relativi allo scenario di esposizione della scheda informativa sulla sicurezza. La versione 0.1 dovrebbe costituire una solida piattaforma per lo sviluppo della versione 1.0, prevista per il primo trimestre del 2010.

Indicatori - *Gli indicatori di performance applicabili sono la pronta consegna dello strumento CSR e delle nuove funzionalità di REACH-IT secondo i piani e il bilancio, il numero di sessioni di formazione e manuali dell'utente messi a disposizione e, per IUCLID 5, lo sviluppo di aggiornamenti e ampliamenti secondo la programmazione sviluppata con l'OCSE e le imprese.*

5 Attività con le istituzioni e gli organi dell'Unione europea e gli Stati membri

Nel 2009, l'Agenzia svilupperà e snellerà ulteriormente la collaborazione con le istituzioni dell'Unione europea, soprattutto Parlamento e Commissione, ponendo particolarmente l'accento sulle procedure per trasmettere i pareri dei comitati alla Commissione e sul sostegno del suo processo decisionale. La collaborazione con gli Stati membri continuerà inoltre a rappresentare un aspetto importante del lavoro quotidiano dell'Agenzia e verrà migliorata sviluppando mezzi efficienti di trasferimento di dati e fascicoli, tra cui l'accesso degli esperti delle autorità competenti degli Stati membri ai database di REACH. L'ECHA continuerà altresì a trarre vantaggio dalla collaborazione con le autorità competenti degli Stati membri attraverso l'ormai consolidato gruppo di autorità competenti REACH, al cui operato, come a quello dei suoi sottogruppi di lavoro, l'Agenzia contribuirà attivamente, specialmente in collaborazione con il CCR e il gruppo di lavoro sui nanomateriali. In tal senso, si definiranno le esigenze in termini di dati delle autorità preposte all'applicazione del regolamento e si stabiliranno procedure efficienti per sostenerle nel loro lavoro, rispettando nel contempo le legittime aspettative delle imprese per quanto concerne la sicurezza dei dati. L'ECHA svilupperà ulteriormente la collaborazione esistente con le autorità competenti degli Stati membri e, ove del caso, la integrerà con ulteriori eventi o strutture permanenti o *ad-hoc*.

Le reti esistenti di helpdesk REACH nazionali, funzionari addetti alla sicurezza, responsabili della comunicazione/traduzione e comunicazione dei rischi continueranno a operare per tutto il 2009, ciascuna convocando da due a quattro riunioni, nonché, se necessario, diversi incontri (*ad hoc*) di gruppi di lavoro, tutte con lo scopo di coordinare le attività delle autorità

competenti degli Stati membri con quelle dell'Agenzia, da interpretarsi dunque come esempi e alle quali, nel 2009, potrebbero aggiungersene altre ove l'Agenzia, di concerto con le autorità competenti degli Stati membri, dovesse ravvisarne la necessità.

La rete di comunicazione dei rischi contribuirà allo sviluppo delle guide pratiche sulla comunicazione dei rischi e offrirà un quadro per lo scambio di informazioni sulle migliori prassi e le esperienze maturate nella comunicazione al pubblico di informazioni sui rischi e sull'uso sicuro delle sostanze chimiche. La rete terrà almeno due o tre riunioni nel corso dell'anno che potranno essere preparate da una serie di gruppi di lavoro dedicati a temi specifici.

Il rapporto con le autorità competenti degli Stati membri continuerà a essere sostenuto dall'offerta di formazione da parte di formatori al loro personale per quanto concerne specificamente processi e strumenti di REACH in merito ai quali le autorità manifestino un diretto interesse. A seconda della domanda, sono previsti, nel 2009, almeno due o tre eventi di formazione.

Indicatori - Un indicatore di performance applicabile è il numero di attività congiunte con istituzioni comunitarie, altre agenzie e Stati membri. Poiché la collaborazione con le istituzioni comunitarie e gli Stati membri influisce direttamente sulla maggior parte delle attività dell'Agenzia, si possono assumere come riferimento anche gli indicatori per il lavoro dei comitati, l'helpdesk e le attività di REACH.

6 Attività internazionali

L'Agenzia risponderà alle richieste, formulate dalla Commissione, di sostegno tecnico/scientifico delle sue attività internazionali bilaterali e multilaterali riguardanti la gestione normativa delle sostanze chimiche nei limiti consentiti dai vincoli di bilancio, sostegno che sarà disciplinato da un piano di lavoro convenuto di comune accordo da finalizzarsi nel 2008. Un team di cooperazione internazionale coordinerà l'apporto dell'ECHA a tale piano e garantirà un uso efficiente delle risorse dell'Agenzia durante la sua attuazione. Inoltre, l'ECHA continuerà a sviluppare contatti tecnici/scientifici diretti nei suoi campi di pertinenza con istituzioni e centri di eccellenza di paesi terzi.

Nel 2009, le relazioni e le attività internazionali dell'Agenzia acquisiranno un'accresciuta rilevanza. L'ECHA parteciperà a una serie di attività dell'OCSE che afferiscono direttamente all'attuazione di REACH, in particolare alla gestione del progetto di portale globale ai dati sui rischi e all'ulteriore sviluppo della tool box QSAR. L'Agenzia contribuirà altresì all'operato della task force sulle sostanze esistenti e dei suoi sottogruppi, oltre che al lavoro della task force sulla valutazione dell'esposizione, al progetto di modelli armonizzati e all'analisi degli aspetti sanitari e ambientali dei nanomateriali. È inoltre possibile che L'ECHA organizzi convegni congiunti con l'OCSE su argomenti specifici.

Accanto alle attività correlate all'OCSE, l'ECHA sosterrà il lavoro della Commissione relativamente alla Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti (POP) e, sempre che siano disponibili risorse, impartirà formazione per formatori a paesi terzi e organizzerà o parteciperà a riunioni e convegni con paesi terzi per informarli sui requisiti di REACH. Infine, l'Agenzia offrirà il proprio apporto a una maggiore collaborazione tra la Comunità e paesi terzi partecipando allo scambio di migliori prassi nei suoi ambiti di competenza.

Indicatori - Gli indicatori di performance applicabili sono il feedback sulla partecipazione dell'ECHA a riunioni internazionali, il numero di formatori formati, la tipologia e il numero di soggetti interessati in paesi terzi raggiunti attraverso la partecipazione dell'ECHA e riunioni e convegni, nonché il numero e la qualità dei contatti e dello scambio tecnico/scientifico con le corrispondenti istituzioni in paesi terzi.

7 Commissione di ricorso

Nel 2009 si prevedono i primi ricorsi. Nonostante una decisione presa dal consiglio di amministrazione nel giugno 2008, la commissione di ricorso non è stata pienamente operativa nel 2008 a seguito del rifiuto dell'incarico da parte di due dei tre membri nominati. La massima priorità per quanto concerne la commissione di ricorso consiste, pertanto, nella finalizzazione, da parte del consiglio di amministrazione, della seconda procedura di nomina dei suoi membri, facendo successivamente in modo che i membri neominati assumano l'incarico quanto prima.

I membri indipendenti della commissione di ricorso, assistiti da una cancelleria ben organizzata, dovranno dimostrare la capacità di adottare decisioni motivate entro tempi stretti, riducendo al minimo la necessità del ricorso ad azioni giudiziarie da parte degli interessati. Un'altra sfida importante per la commissione di ricorso consisterà nel dotarsi di un regolamento interno e delle relative prassi, nonché nel dimostrare la capacità di prendere decisioni di qualità elevata al fine di consolidare la fiducia degli interessati nella procedura di ricorso. Poiché parte del regolamento interno della commissione di ricorso e del registro potrà essere adottata unicamente dopo la nomina dei membri della commissione, tale lavoro dovrà essere concluso non appena essi avranno assunto l'incarico. La commissione di ricorso e il suo registro dovranno, infine, garantire che tutti gli altri requisiti di base per una procedura sicura ed efficiente siano perfettamente rispettati.

Per limitare la probabilità di ritardi e accumuli, la commissione di ricorso dovrà sviluppare misure adeguate, ambito nel quale la collaborazione con i potenziali ricorrenti sotto forma di comunicazione efficiente è considerata uno dei fattori principali. Inoltre, occorrerà creare un database efficiente, completo e semplice della giurisprudenza in materia per consentire ai potenziali ricorrenti di decidere serenamente e con piena cognizione di causa se presentare ricorso o meno e in che misura. I ricorrenti dovranno altresì poter accedere a informazioni online e indicazioni adeguate in merito alla procedura di ricorso in modo da ridurre al minimo

ritardi o rifiuti causati da errori procedurali. Sarà sempre necessario continuare a concentrarsi sullo scambio elettronico di informazioni. Lo sviluppo di istruzioni e forme legali appropriate in un formato semplice e comprensibile dovrebbe migliorare l'elaborazione efficiente dei ricorsi.

Particolare attenzione andrà, infine, prestata alla formazione dei supplenti e dei membri aggiuntivi affinché siano costantemente aggiornati gli sviluppi giurisprudenziali e procedurali in modo da poter essere chiamati a coadiuvare la commissione ogni qual volta ciò risulti necessario. Per garantire una pianificazione efficiente e puntuale delle future esigenze, si dovrà sviluppare, unitamente agli altri servizi dell'Agenzia e sulla base dell'esperienza sinora maturata, un metodo più dettagliato per prevedere il numero di ricorsi.

Indicatori - *Gli indicatori di performance applicabili sono il numero di ricorsi elaborati e la durata dei procedimenti, nonché la qualità e la solidità giuridica delle decisioni.*

8 Amministrazione

L'amministrazione dell'ECHA gestisce entrate, spese e conti conformemente ai requisiti normativi di riferimento ed è responsabile dell'assunzione, della gestione e dell'amministrazione del personale. Per quanto concerne le infrastrutture, essa gestisce i servizi necessari ad un funzionamento efficiente dell'Agenzia.

8.1 Infrastrutture fisiche

I lavori di costruzione del centro convegni dell'Agenzia dovrebbero concludersi entro la fine del 2008 e un'importante sfida per il 2009 consisterà nel rendere operativa tale struttura e gestirla con un afflusso agli eventi previsto di 2000 visitatori all'anno. Nello sviluppo degli impianti si continuerà a ottimizzare l'uso dello spazio ufficio promuovendo una gestione efficiente dal punto di vista dei costi di tutte le strutture, nonché definendo e attuando politiche appropriate per quanto concerne protezione, sanità e sicurezza e sensibilità ecologica. Per gestire il centro convegni, occorreranno altri assistenti.

Indicatori - *Un indicatore di performance applicabile è il numero delle riunioni svolte presso il nuovo centro convegni e il numero di reclami ricevuti in merito a tale impianto e altri.*

8.2 Tecnologia dell'informazione e servizi di connettività

Nell'ambito dell'integrazione e dell'armonizzazione delle soluzioni tecniche adottate a sostegno della legislazione REACH, nel 2009 si procederà a un'analisi e ad un consolidamento dell'architettura di REACH-IT nel suo complesso, unitamente a un potenziamento e un consolidamento delle risorse e delle infrastrutture tecniche sottostanti. Alla luce dei carichi, dei flussi di informazione e del traffico di rete effettivamente generati durante la presentazione dei fascicoli e l'esecuzione dei processi correlati alla preregistrazione, si procederà a un'analisi delle prestazioni con relativo potenziamento del centro dati dell'ECHA, a seguito della quale si adegueranno e si ottimizzeranno gli strumenti

di ripristino in caso di guasto e le corrispondenti procedure di utilizzo. Parallelamente a tali attività, l'unità responsabile della tecnologia dell'informazione (TIC) e della comunicazione continuerà a fornire sostegno operativo al corretto funzionamento e uso, nonché all'ulteriore miglioramento, del sistema REACH-IT.

Le connessioni di rete sicure con le autorità competenti degli Stati membri saranno ampliate, aggiornate e monitorate in linea con la politica e le procedure definite in materia di sicurezza, rivedendo ulteriormente le procedure e perfezionandole secondo le norme ISO 27001 nel corso dell'anno.

Nel 2009, gran parte dei progetti, delle applicazioni e dei principali sistemi informatici dovrebbero essere gestiti secondo i normali processi di governance dell'Agenzia. A tal fine, nel 2009, la funzione responsabile della tecnologia dell'informazione e della comunicazione provvederà a fornire il sostegno e i servizi necessari per rispettare le capacità di supportabilità e manutenibilità dell'unità TIC, applicando nel contempo gli orientamenti in materia di architettura dell'Agenzia e garantendo standard qualitativi accettabili nell'esecuzione dei progetti.

L'estensione e l'ulteriore ottimizzazione di reti, comunicazioni, infrastrutture tecniche e supporto agli utenti proseguiranno al fine di rispondere alle esigenze dell'accresciuto personale dell'Agenzia e dell'ampliamento degli impianti (per esempio, nuovo centro convegni). Sempre nel 2009, infine, la funzione front-office dell'helpdesk TIC assicurerà un supporto continuo per il funzionamento e l'ulteriore sviluppo di altri sistemi e applicazioni non fondamentali, coadiuvata in tale compito da altre risorse tecniche specializzate, in base al portafoglio di attività informatiche soggette a manutenzione.

Indicatori - *Gli indicatori di performance applicabili sono la percentuale di "inattività" del sistema, il tempo di risposta dell'helpdesk TIC, la realizzazione di progetti a livello di tecnologia dell'informazione rispetto al piano e al bilancio.*

8.3 Bilancio, finanze e appalti

Dopo il primo anno di indipendenza finanziaria, sono stati istituiti i principali sistemi finanziari e le relative strutture per svolgere le attività quotidiane, tra cui il coordinamento finanziario generale, nonché lo sviluppo e la gestione puntuale e accurata delle risorse finanziarie. All'inizio del 2009 si saranno maturati diversi mesi di esperienza pratica del funzionamento del sistema di tasse e fatturazione sviluppato internamente dall'entrata in vigore del regolamento sulle tasse. Inoltre, l'applicazione del modulo di attività ABAC per la gestione delle attività fisse e delle giacenze potrebbe richiedere un ulteriore perfezionamento alla luce delle prime esperienze.

A seguito della pubblicazione dell'elenco delle sostanze preregistrate prevista entro il 1° gennaio 2009, l'ECHA utilizzerà tali dati per analizzare le stime delle entrate derivanti dalle tasse al fine di individuare i vincoli di bilancio che potrebbero manifestarsi nel 2009 e negli esercizi successivi.

I volumi di registrazioni e il conseguente numero di fatture dovrebbero ulteriormente aumentare in anticipo rispetto al picco previsto per il 2010, imponendo un potenziamento della funzione di fatturazione. Dovrebbe inoltre incrementarsi l'attività per quanto concerne le spese come, per esempio, i pagamenti per i servizi neoappaltati e il rimborso dei relatori dei comitati.

Al presente programma di lavoro è allegato un piano di appalti (allegato 2) contenente una serie di informazioni al riguardo per garantire un'adeguata trasparenza.

Le direzioni operative avranno stabilito e utilizzeranno una serie di contratti a sostegno del loro lavoro, contratti che saranno gestiti applicando le consuete norme vigenti in materia di appalti e gestione dei contratti della Commissione e altri organismi comunitari.

Nel 2009, è probabile che occorra analizzare l'effettiva continuità delle funzioni finanziarie critiche. Sarà inoltre necessario rafforzare le procedure di controllo interno per quanto concerne la gestione finanziaria, occasione nella quale si verificherà l'efficacia del sistema di controllo interno.

Indicatori - *Gli indicatori di performance applicabili sono la percentuale di esecuzione del bilancio, il numero ridotto di reclami e la percentuale di pagamenti eseguiti entro i termini previsti.*

8.4 Risorse umane e formazione

È previsto che l'Agenzia aumenti di più di 100 unità il proprio numero di addetti nel 2009 e si dovranno introdurre efficienti procedure e sistemi amministrativi e di gestione per far fronte al volume dell'organico ipotizzato. Tra i principali obiettivi per il 2009, vi sarà il completamento delle procedure di selezione per rinnovare le liste di riserva che entro la fine del 2008 saranno esaurite. Per quanto concerne specifici profili di specializzazione, gli incarichi scientifici di maggiore rilievo saranno ricoperti in base alle necessità. Entro giugno 2009, il consiglio di amministrazione dovrà adottare ulteriori norme attuative per lo statuto del personale con il consenso della Commissione e previa consultazione del comitato del personale. Nel corso dell'anno, inoltre, i primi agenti temporanei assunti con un contratto iniziale di cinque anni avranno la possibilità di sottoporsi a prove scritte, che dovranno essere effettuate entro la fine del terzo anno di servizio.

Sul versante della formazione, l'attenzione verrà principalmente rivolta all'ulteriore sviluppo del programma di formazione per il personale operativo, nonché di un programma di formazione manageriale per il nuovo personale direttivo dell'Agenzia.

Indicatori - *Gli indicatori di performance applicabili sono la percentuale di realizzazione della tabella dell'organico, il numero di reclami formali pervenuti o il numero di sessioni di formazione organizzate.*

8.5 Audit interno e controllo qualità

Due fattori importanti contribuiranno alla professionalità delle funzioni di audit interno e controllo qualità: l'assegnazione di personale alla funzione "gestione della qualità", responsabile dell'amministrazione centralizzata delle SOP, ruolo di fondamentale importanza, e la cooperazione con il servizio di audit interno (IAS) in merito a una valutazione comune dei rischi dell'ECHA al fine di coordinarne i piani di audit interno per il successivo triennio. La separazione delle due funzioni rappresenta un passo verso una maggiore indipendenza della funzione di audit interno residente.

In veste di auditor interno dell'Agenzia, nel dicembre 2008, l'IAS dovrebbe presentare al consiglio di amministrazione un piano di audit interno pluriennale perfettamente coordinato (2009-2011). Vista la rapida crescita dell'ECHA, il progressivo ampliamento dei suoi ambiti fondamentali di attività e il suo ambiente di controllo in costante mutamento, si prevede che nel 2009 la valutazione complessiva dei rischi e il relativo piano di audit interno pluriennale siano aggiornati e ulteriormente perfezionati. La valutazione dei rischi offrirà, infatti, un apporto importante alla preparazione del primo rendiconto annuale sull'esecuzione del bilancio dall'Agenzia da parte del direttore esecutivo in veste di ordinatore di tale esecuzione.

Dopo aver creato il nucleo dell'organizzazione delle attività di audit interno, l'Agenzia si concentrerà sul consolidamento delle risorse, la professionalità e lo stato interno della funzione di audit interno residente quale elemento affidabile in grado di concorrere alla gestione dei rischi e alla garanzia della qualità della gestione. Si prenderà in esame l'eventualità di esternalizzare le revisioni contabili per quanto concerne la tecnologia dell'informazione.

Lo scopo dell'attività di controllo qualità per il 2009 sarà quello di assistere la direzione nell'introduzione e nell'attuazione della politica di qualità dell'Agenzia e del suo "manuale di qualità" rivolgendo particolare attenzione al rigore nell'amministrazione degli aggiornamenti del manuale e allo sviluppo coerente di SOP per nuovi compiti e processi di supporto. Tale attenzione e il potenziale impegno in termini di assicurazione della qualità potrebbero rappresentare la corretta trasposizione delle SOP adottate nei sistemi del flusso di lavoro che saranno stati sviluppati nel frattempo.

Indicatori - Gli indicatori di performance applicabili per l'audit interno sono l'avallo del piano di audit interno pluriennale rivisto da parte del consiglio di amministrazione e l'esecuzione del piano di audit interno annuale/pluriennale (relazioni fornite). Gli indicatori per la gestione della qualità sono, invece, il numero di politiche adottate, il numero di SOP approvate per ogni ambito di attività e il tempo necessario per elaborare una nuova SOP dalla prima bozza alla pubblicazione interna.

ALLEGATO 1 - Risorse stanziare a favore delle attività

N.B.: Le cifre sono approssimative e soggette a variazioni

Attività (titolo III del bilancio)	Risorse umane		Bilancio (progetto preliminare)**	Bilancio***
	AD e AST	CA+SNE*		
La numerazione di seguito non si riferisce al bilancio, bensì al programma di lavoro 2009				
3. Direzione , ivi compresi consiglio di amministrazione e consulenza legale	22	1	1.864.000	1.910.000
4. Attività	26	3		
Coordinamento generale, direzione e supporto				
4.1 Preregistrazioni e richieste di informazioni	11	1	264.500	75.000
Registrazione e notifica	11	1	755.000	
4.2 Valutazione	45	2	620.000	550.000
4.3 Classificazione ed etichettatura, sostanze estremamente problematiche	18	1	642.000	800.000
4.4 Restrizioni e autorizzazione	8	1	661.000	800.000
4.5 Comunicazione, ivi comprese traduzioni	13	4	4.300.000	4.500.000
4.6 Consulenza e assistenza	34	6	1.172.000	1.172.000
4.7 Preparazione di pareri e decisioni dell'Agenzia – comitati e forum	18	2	3.800.000	3.500.000
4.8 Strumenti informatici di sostegno alle attività	21	1	6.850.000	6.300.000
5 Attività con altre istituzioni e Stati membri	7		90.000	60.000
6 Attività internazionali	6		500.000	650.000
7 Commissione di ricorso	16		220.000	400.000
Totale	256	23	21.738.500	20.717.000

Personale amministrativo (unicamente per informazione)

68

11

Totale

324

34

Nella tabella dell'organico:

*) Gli agenti contrattuali e gli esperti nazionali distaccati non figurano espressamente nella tabella dell'organico.

***) Stime inviate alla Commissione e all'autorità di bilancio con il progetto preliminare di bilancio per il 2009 (febbraio 2008)

****) Stime di spesa per le attività aggiornate (agosto 2008)

ALLEGATO 2 - Pianificazione degli appalti